



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione

di domanda di incentivi all'assunzione per il progetto:

“Più apprendi più lavori”

Riferimenti normativi

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione:

- del Decreto Dirigenziale n. 1410/2000 è stato costituito l'Osservatorio dell'Apprendistato a norma del Decreto del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 302/99;
- della Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- del Decreto Legislativo attuativo 10 settembre 2003, n. 276 avente ad oggetto "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", individuando tre tipologie di apprendistato con finalità diverse: contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale, contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;
- del Decreto Dirigenziale n. 3954 del 24.12.2003 è stato in via definitiva approvato il regolamento dell'Osservatorio Regionale dell'Apprendistato, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 - comma 3 del D.M. n. 302/99 e dagli ulteriori Decreti Ministeriali successivamente approvati, con specifico riferimento all'utilizzazione del 10% delle risorse annualmente assegnate per assicurare adeguato accompagnamento alle azioni collegate alle attività formative, con affidamento all'ente ERFEA delle relative attività di Assistenza Tecnica;
- della Circolare ministeriale n. 40 del 14.10.2004, il Ministero del Lavoro ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato, precisando che la regolamentazione dei profili formativi a cura delle Regioni può essere effettuata anche in forma non legislativa;
- della Legge Regionale N. 14 del 18.11.2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" al Capo III articolo 45 disciplina l'apprendistato professionalizzante;
- del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- del Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del



Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- del Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- del Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della DGR n. 2/2008 Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013
- della DGR n. 1959/08 e ss.mm.ii. relativa all'approvazione del Manuale di Gestione FSE 2007/2013;
- della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- della Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- della DGR n. 892 del 14/12/2010 riguardante la "Rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013";
- dell'intesa Governo, Regioni e Parti sociali del 27/10/2010 sul rilancio dell'apprendistato;
- dell'accordo quadro tra Assessorato al Lavoro, alla Formazione e all'Orientamento Professionale e le parti sociali del 10/12/2010 in materia di apprendistato professionalizzante;
- dell'approvanda Deliberazione di Giunta regionale che prende atto dell'accordo su indicato ed approva il suo contenuto e i relativi allegati.

Articolo 1 - Finalità generali

Con la pubblicazione del presente Avviso l'Assessorato al Lavoro, alla Formazione e all'Orientamento Professionale intende dare parziale esecuzione, a livello operativo, all'Asse "Labour Market Policy (LMP)" del Piano di Azione per il Lavoro della Regione Campania, approvato con DGR n. 690/2010, con l'attuazione del progetto "**Più apprendi più lavori**" relativo alla concessione di incentivi alla stipula di contratti di apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003 destinati ai giovani tra i 18 e i 29 anni. Le attività sono programmate anche in coerenza all'Intesa raggiunta tra Governo, Regioni e Parti sociali del 27/10/2010 per il rilancio dell'apprendistato volta a dare nuovo impulso all'occupazione e all'accordo quadro tra Assessorato al Lavoro e parti sociali del 10/12/2010.



Articolo 2 – Obiettivi generali dell'intervento

Obiettivo dell'intervento è favorire l'inserimento nel circuito lavorativo dei lavoratori svantaggiati tra i 18 e i 29 anni, attraverso il conseguimento di una qualificazione professionale on the job. Per aumentare la spendibilità della qualifica conseguita, il percorso sarà coerente con la procedura stabilita nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET). La qualificazione del lavoratore, nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante, è strumento per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali.

Articolo 3 - Soggetti proponenti

Tutti i datori di lavoro che abbiano unità produttiva e/o sede operativa nel territorio regionale alla data di pubblicazione del presente Avviso che, in attuazione dell'art. 49 del D.Lgs 10/09/2003, n. 276 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 della L.R. 18/11/2009, n. 14, assumono apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante in tutti i settori e le attività previste nell'Accordo in premessa. Ai fini della definizione del soggetto proponente legittimato a presentare domanda si fa riferimento a quanto sancito all'art. 1 dell'all. 1 del Regolamento 800/2008.

Articolo 4 - Destinatari

Il presente avviso è rivolto alle seguenti tipologie di destinatari:

- A. giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, cittadini comunitari residenti in Campania da almeno 12 mesi, che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- B. giovani tra i 18 e i 29 anni, cittadini comunitari residenti in Campania da almeno 12 mesi ed iscritti alle liste della Legge 68/99, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I destinatari devono, inoltre, autocertificare al datore di lavoro:

- che sono cittadini comunitari residenti in Campania da almeno 12 mesi;
- che sono iscritti al CPI da almeno 6 mesi con la condizione di disoccupato o inoccupato;
- di non risultare coniugi, parenti, affini entro il terzo grado, del titolare o del/i socio/i del soggetto ospitante. Nella fattispecie nel caso di società non risultare coniugi, parenti, affini entro il terzo grado, dei soci della Snc, del Socio accomandatario della Sas, e del Rappresentante legale di ogni altra entità indipendentemente della forma giuridica rivestita che eserciti un'attività economica;
- di non avere avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi dodici mesi cessati con il soggetto ospitante la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti. Resta salva la condizione di interruzione del rapporto di lavoro intervenuta per fine fase lavorativa.



- di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettarne il contenuto; E' prevista una riserva di posti pari al 50% delle richieste alle donne con riassorbimento.

Articolo 5 - Risorse disponibili

Per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!) per un importo pari ad € 23.000.000,00, così come individuate con la DGR n. 892/10 di "Rimodulazione delle dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013" pari ad € 16.000.000,00 da prelevare dall'Asse I^ dell'Obiettivo Operativo a2 "Attuare nuove tipologie di apprendistato". La Regione si riserva di variare le risorse individuate in funzione del fabbisogno rilevato.

Articolo 6 – Finanziamento concesso e intensità degli incentivi

Il soggetto proponente potrà richiedere un contributo individuale pari a € 5.000 per i destinatari della categoria A e € 7.500 per i destinatari della categoria B.

Il contributo "una tantum" all'assunzione riconosciuto ai sensi del presente Avviso deve rientrare nei limiti di cui al Regolamento (CE) di esenzione per categoria n. 800/2008, la cui soglia massima di intensità lorda dell'aiuto ivi fissato, corrisponde al 50% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi successivi all'assunzione per la categoria A di destinatari e al 75% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi successivi all'assunzione per la categoria B di destinatari.

Il suddetto contributo è cumulabile con analoghe agevolazioni concesse da altro ente. Non può però dare luogo a un'intensità lorda di aiuto superiore alle percentuali sopra descritte, riferiti al periodo di occupazione del lavoratore considerato, e, in caso di superamento, la quota concessa a valere sul presente Avviso sarà ridotta in ragione dell'intensità massima consentita.

Articolo 7 - Spese ammissibili e durata dell'aiuto

E' ammissibile il costo del salario corrisposto dal datore di lavoro al singolo apprendista neoassunto, dal momento di sottoscrizione del contratto di apprendistato fino alla dodicesima mensilità. In particolare, le spese ammissibili sono:

- a) la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- b) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e assicurativi;
- c) i contributi assistenziali per figli e familiari.

Sono ammissibili i costi salariali riferiti a contratti di apprendistato sottoscritti a partire dal 1 gennaio 2011, previa sottoscrizione dell'atto di concessione. Qualora il periodo d'occupazione sarà più breve di 12 mesi, l'aiuto sarà ridotto pro rata di conseguenza. E' richiesta, in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto al punto 2.4 dell'Appendice al Manuale di Gestione FSE.



Articolo 8 -Sottoscrizione dei contratti di apprendistato

Il numero dei contratti di apprendistato da poter sottoscrivere dovrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 47 del D.lgs 276/03 con un aumento netto dei posti rapportato alla media dei lavoratori dipendenti nei dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda. Al fine del calcolo dell'aumento netto dei posti è possibile occupare i soli posti resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non a seguito di licenziamenti per riduzione del personale. Al fine della definizione dell'incremento occupazionale vale quanto stabilito nel Regolamento comunitario n. 800/2008.

Fatto salvo il caso di licenziamento per giustificato motivo o per giusta causa, all'apprendista il datore di lavoro si impegna a garantire la continuità dell'impiego per un periodo minimo coerente con la legislazione nazionale, con contratti collettivi in materia di contratti di lavoro, con gli accordi interconfederali, nazionali o regionali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale.

In ogni caso l'apprendista ha diritto alla valutazione e certificazione delle competenze acquisite e dei crediti formativi maturati durante il periodo di apprendistato svolto.

Articolo 9 Durata complessiva dell'Avviso

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte dei datori di lavoro, è fissata per il giorno **30.06.2011**.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo, sottoscritto l'Atto di concessione, sarà erogato trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto di apprendistato previa presentazione delle buste paga relative al costo del salario dei primi sei mesi di lavoro prestato nel limite del 50% del contributo assegnato per singolo apprendista. La Regione procederà, prima dell'erogazione di quanto richiesto, al controllo di primo livello delle spese rendicontate. Il restante 50% sarà erogato a saldo, a chiusura del primo anno di apprendistato, sempre previa presentazione delle buste paga dei successivi sei mesi di lavoro prestato e relativo controllo.

Articolo 11 - Modalità di presentazione delle candidature

Le domande di partecipazione sono presentate esclusivamente **a partire dal 1 febbraio 2011** attraverso la registrazione on line da effettuarsi accedendo al link "Campania al lavoro!" presente sul sito della regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione La Regione informa e nella sezione Imprese. Il datore di lavoro dovrà successivamente cliccare sul Progetto "Più apprendi più lavori" e, una volta entrato nell'area riservata per la registrazione, dovrà seguire tutte le fasi indicate e compilare tutti i format previsti. Per l'utilizzo della procedura informatizzata finalizzata all'inserimento delle candidature è prevista una guida in linea che accompagna l'utente durante il percorso di compilazione delle varie maschere,



semplificando l'accesso al finanziamento. Al termine del percorso il sistema elaborerà automaticamente la "Domanda di incentivi all'occupazione con autocertificazioni e impegni" allegata in fac-simile al presente (all. 1) Avviso che conterrà le seguenti informazioni:

- Anagrafica del datore di lavoro;
- Anagrafica del futuro apprendista;
- Profilo formativo prescelto;
- Settore di appartenenza;
- Qualifica professionale;
- Capacità formativa interna o ricorso a formazione esterna;
- Anagrafica tutor aziendale;
- Importo complessivo di cui si chiede il finanziamento;
- Accettazione del trattamento dei dati per la tutela privacy;
- Autocertificazioni;
- Impegni;
- Data e ora di registrazione.

Questa domanda dovrà essere datata e firmata in originale, scannerizzata ed inviata tramite l'e-mail certificata indicata nel sistema, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità opportunamente firmato e datato con la dicitura "Avviso apprendistato Più apprendi più lavori". In alternativa per i datori di lavoro muniti di firma digitale, la domanda può essere firmata elettronicamente senza allegare il documento. Tale indirizzo di posta elettronica indicato sarà utilizzato dalla Regione quale unico mezzo di comunicazione all'utente. La Regione utilizzerà la domanda spedita dal datore di lavoro protocollo di riferimento identificativo della pratica. La Regione procederà a stampare e a protocollare la "Domanda di incentivi all'occupazione con autocertificazioni e impegni". La registrazione e il protocollo delle domande di incentivi seguirà **"la procedura a Sportello"** a partire dal 1 al 15 di ogni mese fino ad esaurimento delle risorse disponibili e alla scadenza del presente avviso. Nell'assegnazione degli aiuti all'assunzione si seguirà l'ordine cronologico di registrazione.

Articolo 12 – Ammissibilità

Le candidature pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un'apposita Commissione Tecnica nominata dal Dirigente dell'AGC 17 e presieduta dallo stesso Dirigente o suo delegato, supportata dall'Osservatorio dell'Apprendistato, così come da art. 49 della LR 14/09. I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti indicati nel presente Avviso. La valutazione avverrà seguendo il criterio della consegna a sportello a partire dal giorno successivo alla chiusura mensile della consegna fino a fine mese. Entro la prima decade del mese successivo sarà prodotto dal Settore competente l'atto formale di approvazione.

Articolo 13 - Controlli a campione

È facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda nonché la reale presenza in loco del lavoratore e per



prendere visione della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità del rapporto di lavoro in corso.

Il datore di lavoro dovrà rendere disponibile almeno la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti di svantaggio del destinatario;
- documentazione relativa all'assunzione o all'eventuale dimissione anticipata;
- foglio presenze e cedolini paga del destinatario quietanzato per il periodo di riferimento, DM/10 ed F24 nonché la fattura o altro documento contabile regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuta erogazione dell'incentivo ed il riferimento al codice del progetto FSE.

Articolo 14 - Protocollo di legalità

In applicazione della normativa antimafia vigente, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento, si procederà a valutare, in base a l'importo concesso, se il soggetto proponente è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 - comma 2 del D.P.R. n 252 del 03/06/1998 e dell'art. 2 - comma 2 del "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto in data 1 agosto 2007. Nei casi previsti dalla normativa vigente di obbligo di richiesta dell'informativa antimafia, la Regione, vista la persistente condizione congiunturale di crisi economica ed occupazionale e la conseguente sempre più pressante necessità di sostenere non solo il tessuto economico regionale, ma anche l'inserimento occupazionale dei giovani campani con un contestuale innalzamento delle loro qualità professionali, procederà alla sottoscrizione dell'atto di concessione il giorno dopo l'invio della richiesta antimafia.

Articolo 15 - Revoca del contributo

L'intero contributo dovrà essere restituito, qualora si licenzi l'apprendista senza giustificato motivo o giusta causa prima dell'anno. Qualora il datore di lavoro non restituisca quanto dovuto, l'Amministrazione, oltre ad attivare tutte le procedure legali per il recupero del credito, non concederà più in futuro finanziamenti al datore di lavoro.

E' facoltà della Regione Campania, in ogni momento, durante la durata del progetto effettuare verifiche tecniche e amministrative al fine di accertare la sussistenza del rapporto e la "posizione occupazionale dell'Apprendista". Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca, anche parziale, del finanziamento. La revoca comporta, oltre alla mancata corresponsione del finanziamento concesso non ancora corrisposto, anche di quanto già erogato.

La Regione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte ai sensi della normativa vigente.

Articolo 16 - Condizioni di tutela della Privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 Testo Unico - Codice Privacy.



Articolo 17 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle normative nazionali, comunitarie, regionali e contrattuali che disciplinano gli adempimenti connessi alle attività dell'Apprendistato, nonché al Manuale di Gestione FSE dove compatibile. Il soggetto proponente accetta tutto quanto stabilito dal presente Avviso nel momento in cui presenta la domanda di partecipazione.

Articolo 18 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è quella del Settore Orientamento Professionale.

Articolo 19 - Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro esclusivo competente quello di Napoli.